



La Settim@na

N° 465 / 24 – Anno Liturgico B

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

18 FEBBRAIO	I^ DOMENICA DI QUARESIMA ◆
I sett. del salterio	Gen 9,8-15; Sal 24; 1Pt 3,18-22; Mc 1,12-15
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † def. Fam. Fulvio Bartoli e Virginia Montanari
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † def. Tonino ed Edda Albertini
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella
19 FEBBRAIO	LUNEDI' <i>S. Mansueto</i> ◆
	Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46
20 FEBBRAIO	MARTEDI' <i>S. Eucherio</i> ◆
ore 19.00	Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15 S. Messa – Quattro Castella
21 FEBBRAIO	MERCOLEDI' <i>S. Pier Damiani (mf)</i> ◆
	Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32
22 FEBBRAIO	GIOVEDI' <i>CATTEDRA DI SAN PIETRO</i> ◆
ore 17.00	1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19 S. Giorgio Roncolo VIA CRUCIS
ore 19.00	S. Messa – Montecavolo
23 FEBBRAIO	VENERDI' <i>S. Policarpo</i> ◆
ore 20.00	Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26 S. Messa – Quattro Castella a seguire VIA CRUCIS
24 FEBBRAIO	SABATO <i>S. Modesto</i> ◆
ore 19.00	Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48 S. Messa prefestiva – Montecavolo
25 FEBBRAIO	II^ DOMENICA DI QUARESIMA ◆
II sett. del salterio	Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31b-34; Mc 9.2-10
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † def. Ottavio Bazzani
ore 10.00	S. Messa – Roncolo
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † def. Matilde Cavadoli e Gino Costetti † def. Mirella Paola e Luciano Domenichini



+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo»

Parola del Signore

Commento al Vangelo

Sospinto così dallo Spirito, dalla Carità che urge risposta e abbandono, Gesù è letteralmente trasportato nel deserto, luogo dell'esodo, spazio del silenzio, solitudine dell'incontro. È la nuova Alleanza che si prepara con lo stesso itinerario di spogliazione e di progressiva integrazione di Israele, che da un groviglio di tribù e di marmaglia si va lentamente trasformando in popolo. Così fa il Padre con il Figlio, così fa lo Spirito con chi si lascia modellare e raccogliere: unifica, integra, armonizza, senza perdere la sconcertante bellezza degli opposti che si contrappongono e si richiamano. Ed è proprio laddove prevale lo Spirito e dove la Carità penetra i meandri della persona, i suoi tempi e i suoi spazi, persino la sua carne - gli evangelisti dicono che Gesù, dopo quaranta giorni, ha fame, come Israele in cammino -, che Satana si fa sentire più insidioso e bruciante. Laddove è più profonda e appassionata la relazione con l'Uno e Trino, allora si scatena più violenta la tentazione del Maligno.

Chi ha il coraggio di fermarsi per visitare "LA SCUOLA DEL DESERTO", per dimorare in essa, chi accetta di stare con se stesso senza sfuggire alla propria frantumazione interiore, scopre da un lato, come mistero insondabile che ci precede, la Presenza della Trinità in lui. Ma subito si riconosce tanto fragile da sperimentare come tentazione anche il più piccolo sotterfugio dell'Avversario. L'uomo che cammina tra le dune del proprio deserto percepisce sempre più di essere soltanto creatura infinitamente piccola e fragile, senza la presenza dell'Amato Figlio, che lì l'ha preceduto. Perché in noi abitano le bestie più selvatiche, e se all'inizio del cammino interiore esse appaiono così voraci ma anche così facilmente identificabili, più si va avanti e più si fanno astute, come il serpente. Sono le nostre pulsioni. Ecco allora che, a contatto con gli angeli, con la dimensione trascendente del nostro io, con quell'intima tensione ad andare oltre e a non accontentarci della nostra miseria, possiamo scoprire che le forze passionali racchiuse nella nostra carne e nella nostra mente sono una indicibile risorsa di vita. Gesù non caccia le bestie: caccia soltanto - e decisamente - Satana. Con le fiere Egli sta, perché in Lui, nella sua santa umanità, le bestie convivono armoniosamente accanto agli angeli.

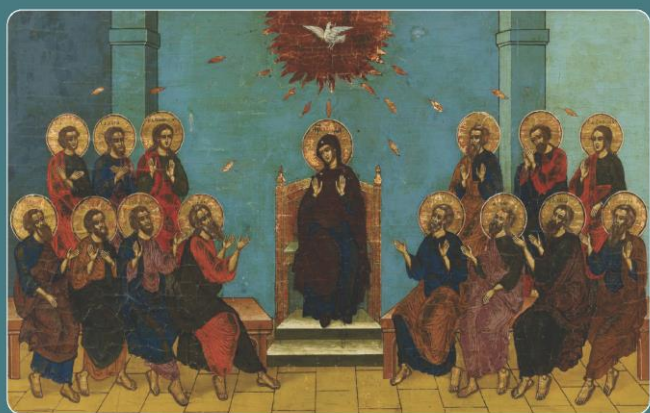
don Luca Garbinetto



Diocesi
Reggio Emilia
Castella



ANNO DELLA PREGHIERA IN PREPARAZIONE AL GIUBILEO 2025



*"Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione,
perseveranti nella preghiera"* (Rm 12,12)

Catechesi dell'Arcivescovo Giacomo
per tutti i fedeli

MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO
"Signore, insegnaci a pregare" (Lc 11,1)

MERCOLEDÌ 6 MARZO
"Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza;
non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente" (Rm 8,26)

MERCOLEDÌ 13 MARZO
"Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice,
voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga" (1Cor 11,26)

REGGIO EMILIA | CATTEDRALE S.MARIA ASSUNTA | ore 21.00



PERCORSO DI QUARESIMA

VIA CRUCIS

- Quattro Castella ogni Venerdì ore 19,00**, per tutta la durata della Quaresima, S.Messa; a seguire Via Crucis;
- Roncolo ogni Giovedì**, per tutta la durata della quaresima, **ore 17.00** Via Crucis
- Montecavolo ogni Martedì**, per tutta la durata della quaresima, **ore 20,45** Via Crucis

Domenica 18 febbraio, durante la celebrazione della messa delle 11,15 in s. Antonino, e delle 10,00 in s. Giorgio, verranno imposte le ceneri ai bambini del catechismo.

LE BUONE TRADIZIONI NON SI ABBANDONANO

Sabato 24 febbraio ore 19.30 presso l'oratorio continua l'iniziativa delle cene comunitarie.

MENÙ:

Polenta e salsiccia o cinghiale, acqua, vino, sorbetto e caffè, al prezzo di € 15,00 a persona.

Allierà la serata il DUO MICHELLE e STEFANO, con musiche e canzoni anni '60-'70-'80

Prenotare: **335 6363936 – 338 8265196 -347 1058345**

Ritiro di Quaresima

Domenica 25 Febbraio, dalle 15,00 alle 17,30 circa, don Pietro Adani terrà, presso la chiesa di Quattro Castella, **il ritiro di quaresima APERTO A TUTTI**, con meditazione e adorazione eucaristica. Non dimenticare Bibbia e necessario per appunti.